



	<b>EMERGENZA COVID-19</b>	
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI</b>	



**FEDERAZIONE ITALIANA  
SCI NAUTICO E  
WAKEBOARD**

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL  
CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19  
ALLENAMENTI UFFICIALI**

**DISCIPLINE:**

*Classiche*  
*Piedi Nudi*  
*Cableski*  
*Wakeboard Boat*  
*Wakeboard Cable*  
*Surfing*  
*Settore Paralimpico*

Approvato in data **31/01/2022** con delibera d'urgenza n° 245



	<b>EMERGENZA COVID-19</b>	
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI</b>	

## PREMESSA

Il presente Protocollo, emanato dalla Federazione Sci Nautico e Wakeboard, ha come obiettivo quello di descrivere le condizioni tecnico organizzative e igieniche che devono essere adottate per lo svolgimento di allenamenti ufficiali nel rispetto delle norme di distanziamento sociale, senza alcun assembramento e a porte chiuse.

Le misure dovranno essere adottate per tutto il periodo di emergenza da COVID -19.

Il Protocollo è redatto per gli allenamenti ufficiali di tutte le discipline riconosciute e regolamentate dalla F.I.S.W.: Classiche, Piedi Nudi, Cableski, Wakeboard Boat, Wakeboard Cable, Surfing e Settore Paralimpico. Nel presente protocollo, si intende:

- **per operatore sportivo** sia l'atleta che il personale di supporto presente nel sito sportivo (dirigente, tecnico, ufficiale di gara, accompagnatore e collaboratore a vario titolo), individuati dall'organismo sportivo di riferimento.
- **per sito sportivo** si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori.

Tutto il personale coinvolto è tenuto ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo

Il presente protocollo si intende valido finché non sopraggiungono nuove disposizioni, da parte della Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard o da parte delle istituzioni di riferimento, sia nel caso di nuove misure più restrittive che, al contrario, nel caso di alleggerimento delle limitazioni per un sopraggiunto minore rischi di contagio.

Inoltre, a livello territoriale, dovranno essere osservate in ogni caso eventuali norme più restrittive presenti in Decreti Regionali e ordinanze locali (sia in Italia che all'estero).

## 1. COVID MANAGER

Ai fini della corretta gestione del Protocollo, è prevista la figura del **COVID MANAGER** il cui compito è quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo e di quelle integrative, riferite al singolo impianto sportivo all'interno del quale si svolge l'allenamento.

Attività e competenze:

- Verifica della misurazione della temperatura;
- Verifica del corretto utilizzo dei DPI;
- Verifica delle procedure di accesso all'impianto;
- Verifica dell'acquisizione delle autocertificazioni di ciascun operatore sportivo;
- Verifica della corretta esecuzione delle attività di pulizia e disinfezione;
- Verifica del corretto distanziamento nell'area logistica e atleti;
- Attuazione delle procedure relative alla gestione del caso sintomatico.

## 2. MISURE PRELIMINARI PER LA PARTECIPAZIONE A RADUNI

Ogni Operatore Sportivo (Atleta, tecnico, Dirigente, accompagnatore) per poter prendere parte al raduno deve presentare:



	<b>EMERGENZA COVID-19</b>	
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI</b>	

- 1) una **AUTODICHIARAZIONE** (*Allegato 1 - Autodichiarazione*) ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000 allegata e firmata attestante l'assenza di infezione da sars-cov-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza;
- 2) in caso di minori presentare una **AUTODICHIARAZIONE** (*Allegato 1bis – Autodichiarazione per Atleti minorenni*) ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000 per minore;  
*La autodichiarazione ha valenza 14 giorni, al termine delle quali deve essere fornita aggiornata*
- 3) **“Certificazione Verde rafforzata”** (c.d. “Super Green Pass”) si intende il documento comprovante l'inoculamento di almeno la prima dose vaccinale dal 15° giorno successivo alla somministrazione (con validità di 6 mesi dal completamento del ciclo primario o, in caso di richiamo, a far data della somministrazione di tale dose), la guarigione dal Covid-19 (validità 6 mesi), l'avvenuta guarigione dopo la somministrazione della prima dose di vaccino (oltre il quattordicesimo giorno) o al termine del prescritto ciclo (con validità di 6 mesi) nonché l'inoculamento di una sola dose vaccinale dopo essere guarito dal Covid-19 (con validità di 6 mesi dalla somministrazione).

I documenti di cui sopra dovranno essere inviati al medico federale che rilascerà esplicita autorizzazione alla convocazione.

L'obbligo di possesso delle certificazioni **non si applica agli atleti di età inferiore ai 12 anni o ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale** sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con Circolare del Ministero della Salute.

Si ricorda che l'accesso a **palestre, impianti al chiuso, spogliatoi e docce** è consentito previa esibizione e verifica:

- della **Certificazione Verde rafforzata** (c.d. “Super Green Pass”) in zona bianca, gialla e arancione.

**Per gli ATLETI:**

- 4) Ai fini della partecipazione all'attività agonistica, tutti gli **Atleti** convocati devono essere in possesso della specifica certificazione di **idoneità all'attività sportiva agonistica in corso di validità** prevista dalla normativa vigente (D.M. 18/02/82 o 4/3/93). Il certificato di idoneità, come da usuale prassi, deve essere inviato in FISW.

In questo particolare stato d'emergenza, a tale riguardo, il Ministero della Salute ha aggiornato la precedente normativa (*Allegato 2 - Ministero della Salute –Circolare-del 18-01-22*) avente ad oggetto “Aggiornamento della Circolare del 13/01/2021 recante **“Idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da Sars-Cov-2”**”.

Il medico valutatore, specialista in Medicina dello Sport, ai fini del primo rilascio o del rinnovo dell'idoneità sportiva, ovvero nei casi di infezione da SARS-CoV-2 sopraggiunta in corso di validità della certificazione alla pratica dell'attività sportiva agonistica, ai fini della ripresa dell'attività sportiva, dovrà differenziare gli atleti in:

- A. Atleti Covid-19+ (positivi)** accertati e con guarigione accertata, secondo la normativa vigente.
- B. Atleti Covid-19- (negativi)** e atleti asintomatici (non testati) nel periodo della pandemia.



**EMERGENZA COVID-19**  
**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO**  
**ALLENAMENTI UFFICIALI**

A tale riguardo si deve fare riferimento a quanto previsto nel documento **“RITORNO ALL’ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA IN ATLETI COVID-19 POSITIVI GUARITI”** redatto dalla Federazione Medico Sportiva Italiana ([Allegato 3 - FMSI protocollo ripresa-attività sportiva\\_2022](#)).

Qualora l'atleta dilettante necessiti, per motivi agonistici di livello nazionale o internazionale, di ridurre il periodo intercorrente tra l'avvenuta guarigione e la ripresa dell'attività, potrà essere adottato, su giudizio del medico valutatore, il protocollo di esami e i test previsto dalla Federazione Medico Sportiva Italiana per gli atleti professionisti.

Una volta ultimata la procedura degli esami previsti, l'atleta potrà riprendere l'attività agonistica solo dopo aver ottenuto:

- a) Il **“Certificato di idoneità alla pratica dello sport agonistico”**, in caso di primo rilascio /rinnovo periodico della visita medica.
- b) L'Attestazione di **“RETURN TO PLAY”**, in caso di sopraggiunta infezione da Sars-Cov-2

### **3. MISURE DI CONTROLLO DURANTE LA PARTECIPAZIONE ALLENAMENTI**

Tutti gli operatori sportivi verranno sottoposti a **screening** di “ingresso” all'inizio del raduno. Tale screening consisterà nella misurazione della temperatura corporea e nella raccolta anamnestica della presenza/assenza di sintomi riferibili ad infezione da SARS-COV2, al fine di verificare lo stato di buona salute. La valutazione sarà eseguita da parte del medico (qualora presente) o del COVID manager.

Durante il raduno sarà eseguito un continuo monitoraggio della temperatura corporea di ogni operatore sportivo.

I valori rilevati verranno trascritti su un apposito registro. Nel registro il medico incaricato della sorveglianza sanitaria o il COVID manager riporterà l'eventuale comparsa di tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto o altri sintomi riconducibili a una possibile manifestazione clinica da infezione COVID-19.

Qualsiasi consulto medico avverrà nella camera dell'atleta o del tecnico alla presenza del solo medico che indosserà i dispositivi di protezione individuale (DPI) secondo le normative vigenti. Il medico eseguirà il consulto con materiale monouso che verrà smaltito all'interno della camera stessa e con attenta disinfezione prima e dopo la visita. L'atleta o tecnico sarà tenuto, a meno di impossibilità dettate dal caso particolare di infortunio o malattia, a sottoporsi a consulto indossando DPI adeguati.

Ogni trattamento farmacologico dovrà essere prescritto dal medico presente in raduno. In caso di assenza del medico, sarà necessario che il COVID manager si metta in contatto con il Medico Responsabile della Squadra. L'utilizzo di farmaci personali dovrà essere concordato insieme al medico presente in loco o al Medico Responsabile della Squadra in modo tale che sia possibile esaminare il quadro clinico alla luce di potenziali effetti di un trattamento farmacologico.



	<b>EMERGENZA COVID-19</b>	
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI</b>	

#### 4. GESTIONE SOGGETTI SINTOMATICI DURANTE GLI ALLENAMENTI

Il Medico, se presente, o il COVID MANAGER, si occuperà di individuare nella struttura dove alloggia la squadra uno spazio dedicato all'isolamento di coloro che dovessero presentare sintomi riconducibili al COVID-19 durante lo svolgimento dell'allenamento e mettere in atto tutte le procedure per garantire un rapido intervento sanitario.

Qualunque persona presente al raduno che presenti anche un solo sintomo tra: temperatura corporea > 37.5°, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto o altri sintomi riconducibili da parte del medico presente a una possibile manifestazione clinica da infezione COVID-19, è tenuta a riferirlo tempestivamente al medico presente o al COVID manager. Qualora sia un minore a presentare la sintomatologia descritta, la Federazione (su segnalazione del medico, se presente, o del Covid Manager) informerà immediatamente l'esercente la responsabilità genitoriale/tutoria sul minore.

La persona verrà quindi isolata nello spazio dedicato e dovrà sottoporsi a tampone nasofaringeo. Sarà compito del medico presente o del COVID manager segnalare a staff e Federazione il possibile caso sospetto nel rispetto delle norme sulla privacy.

I casi sospetti devono essere segnalati alla **autorità sanitaria competente sul territorio**, alla quale dovrà essere fornita la massima collaborazione, che provvederà agli adempimenti di legge previsti.

Se un componente della squadra dovesse risultare positivo all'RNA virale su tampone nasofaringeo, sarà isolato e seguirà il percorso previsto dalle autorità sanitarie competenti. In questo caso è utile che tutti i componenti della squadra siano sottoposti a tampone nasofaringeo per la ricerca dell'RNA virale, ma sarà l'autorità sanitaria competente, secondo le norme vigenti, che provvederà alla gestione degli altri componenti della squadra con i quali la persona positiva è entrata in contatto.

Si ricorda che in caso di positività accertata per infezione da SARS-COV2, l'attività sportiva dell'atleta in oggetto sarà possibile solamente dopo attuazione del protocollo FMSI vigente (di cui al precedente punto 2).

#### 5. PROCESSI ORGANIZZATIVI ALLENAMENTI

Si ritiene necessario richiamare lo scenario di riferimento che attende le Squadre nelle fasi antecedenti al raduno con particolare riferimento all'organizzazione dei viaggi e delle trasferte, nonché alla permanenza negli alloggi:

##### Viaggi:

- Il numero di partecipanti alla trasferta dovrà essere contingentato il più possibile.
- L'arrivo del gruppo squadra se possibile sarà preceduto dall'arrivo di personale addetto al controllo delle condizioni igieniche e all'implementazione delle linee guida (COVID manager).
- In caso di trasferte in pullman (preferibili laddove le distanze lo consentano) andranno evitate soste; è preferibile inoltre distribuire tutti i partecipanti e lo staff su due pullman; testare il personale conducente; approvvisionare il pullman per entrambi i viaggi alla sede di partenza.
- In caso di trasferta in treno sarà opportuno optare per soluzioni di occupazione di una intera carrozza ad uso esclusivo, igienizzata prima dell'arrivo del gruppo squadra; laddove possibile andrà altresì concordato con le Autorità competenti (es. Polfer) un percorso separato, idoneo ad evitare contatti con altri passeggeri nell'area di accesso ai binari.
- In caso di trasferta in aereo è opportuno richiedere alle Autorità Aeroportuali le procedure per l'imbarco sottobordo direttamente dal pullman, onde evitare l'attraversamento dell'aeroporto,



	<b>EMERGENZA COVID-19</b>	
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI</b>	

privilegiando, laddove possibile, soluzioni charter a quelle dei voli di linea.

### **Soggiorno in loco:**

Ogni comportamento all'interno di strutture private, ad uso esclusivo o promiscuo, dovrà essere rispettoso delle norme di comportamento vigenti in funzione dell'emergenza COVID-19. Nel rispetto delle disposizioni attualmente in vigore, delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sulla sanificazione delle strutture non sanitarie e delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per quanto riguarda il rispetto delle norme igieniche previste non solo a carico del personale della struttura, ma da parte di qualsiasi ospite, si ricorda che:

- Il pernottamento deve preferire camere singole; ove la situazione lo permetta si potrà prevedere l'utilizzo di altre tipologie di camere.
- Il servizio di ristorazione deve prevedere servizio al tavolo e rotazione in turni in modo da rispettare le misure di distanziamento minimo tra i presenti.
- Il distanziamento tra i posti a tavola deve rispettare le normative vigenti in materia di ristorazione;
- Il posto al tavolo dovrebbe essere sempre lo stesso per atleti e tecnici.
- Sarà obbligatorio lavarsi accuratamente le mani prima di accedere a spazi comuni.
- L'utilizzo dei bagni comuni è sconsigliato.
- Le riunioni tecniche/analisi video potranno aver luogo nel rispetto delle norme di distanziamento e utilizzando dispositivi di protezione personale (DPI).
- Dovranno essere favoriti, ove possibile, orari di ingresso/uscita dalla struttura scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc.).

## **6. PULIZIA E SANIFICAZIONE**

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano un sito sportivo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature.

Con riferimento alla **PULIZIA**, è necessario l'utilizzo di detergenti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute; pertanto si dispone quanto segue:

- a) **Locali comuni:** si deve dedicare particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (spogliatoi, docce, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ecc.) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Ove possibile si disporranno all'ingresso delle aree comuni (sala pranzo, sala briefing, spogliatoi, etc) erogatori di gel igienizzante.

- b) **Attrezzature sportive:** ogni atleta è invitato ad utilizzare la propria attrezzatura sportiva, avendone particolare cura.
- c) **Attrezzature sportive condivise:** esclusivamente per le specialità del surf e sup, l'Associazione provvederà alla pulizia degli attrezzi utilizzati (pagaie e tavole) con appositi prodotti igienizzanti al termine di ogni utilizzo, al completamento delle sedute di allenamento.



	<b>EMERGENZA COVID-19</b>	
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI</b>	

- d) **Mezzi di trasporto:** si deve provvedere ad una frequente pulizia dei propri mezzi di trasporto, dotandone ognuno di un proprio erogatore di gel igienizzante.

## 7. NORME IGIENICO SANITARIE E BUONA PRASSI

Trattasi di alcune semplici, ma fondamentali norme igienico-sanitarie, riprese da quanto pubblicato dalla FMSI (*Federazione Medico Sportiva Italiana \_ Suggestimenti per evitare la diffusione del coronavirus nel mondo dello sport [www.fmsi.it](http://www.fmsi.it)*), da considerare da parte delle società e dei custodi degli impianti sportivi sia negli spogliatoi, sia nei locali comuni e nei servizi igienici degli impianti, atte a prevenire la diffusione del coronavirus durante le gare e negli allenamenti.

Tali norme vanno esposte ben visibili a tutti e rispettate non solo dagli atleti, ma anche da accompagnatori, arbitri, allenatori, dirigenti, massaggiatori, spettatori e addetti ai lavori.

- o Non bere dalla stessa bottiglietta/borraccia/bicchiera né in gara né in allenamento, utilizzando sempre bicchieri monouso o una bottiglietta nominale o comunque personalizzata, e non scambiare con i compagni altri oggetti (asciugamani, accappatoi, ecc.).
- o Evitare di consumare cibo negli spogliatoi.
- o Riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse, evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi o in ceste comuni.
- o Buttare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, ecc.
- o Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile: il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi e poi, dopo averle sciacquate accuratamente, vanno asciugate con una salvietta monouso; se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.
- o Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.
- o Favorire l'uso di dispenser automatici con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti, sia negli spogliatoi, sia nei servizi igienici.
- o Non toccarsi gli occhi, il naso o la bocca con le mani non lavate.
- o Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto -preferibilmente monouso- o con il braccio, ma non con la mano, qualora si tossisca o starnutisca.
- o Arieggiare tutti i locali il più spesso possibile.
- o Disinfettare periodicamente tavoli, panche, sedie, attaccapanni, pavimenti, rubinetti, maniglie, docce e servizi igienici con soluzioni disinfettanti a base di candeggina o cloro, solventi, etanolo al 75%, acido paracetico e cloroformio.

## 8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

### A. Mascherine chirurgiche

L'utilizzo di mascherine e guanti è previsto per tutto il personale, sportivo e non, con esclusione delle persone impegnate nell'espletamento della pratica sportiva. Saranno messe a disposizione mascherine chirurgiche con marcatura autorizzate dalla normativa vigente; le suddette mascherine espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e cambiate frequentemente, tipicamente ogni 4 ore



	<b>EMERGENZA COVID-19</b>	
	<b>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI</b>	

oppure sostituite quando vengono rimosse per mangiare o bere.

### **B. Guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici**

Ai fini del contenimento del contagio, i guanti monouso possono essere indicati in quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani. Inoltre, dovrebbero essere indossati da tutti quegli operatori sportivi per cui questi dispositivi sono indicati da preesistenti ragioni di protezione del lavoratore, di protezione dell'ambiente, di protezione del bene che viene usato o da altre legislazioni vigenti. Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e cambiati frequentemente, tipicamente i guanti vanno cambiati al termine di ciascuna procedura di manipolazione.

### **C. Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva**

Deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di supporto o persone presenti).

Inoltre, saranno da valutare diverse distanze interpersonali tra gli atleti/praticanti in fase di attesa; sarà sempre indicato che gli atleti/praticanti, quando non direttamente impegnati in allenamento, siano alla distanza di almeno 1 metro, preferibilmente 2, tra loro e dagli operatori sportivi e/o accompagnatori ed indossino la mascherina. Sul pontile è prevista la presenza di un solo atleta/praticante per volta.

Il distanziamento assume una particolare importanza nei casi di permanenza di operatori sportivi nei locali di ristoro e in quelli igienici, stante la non possibilità di utilizzare i dispositivi di prevenzione del contagio. In questa tipologia di locali è importante anche che il posizionamento delle persone non sia faccia-faccia e tenga conto di appositi turni di accesso e permanenza.

---

#### **ELENCO ALLEGATI:**

- ALLEGATO 1:** Autodichiarazione
- ALLEGATO 1bis:** Autodichiarazione per atleti minorenni
- ALLEGATO 2:** Ministero della Salute - Circolare-Idoneità-Sportiva del 18-01-22
- ALLEGATO 3:** Allegato 3 - FMSI protocollo ripresa-attività sportiva\_2022